

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

# **FACOLTÀ DI PSICOLOGIA**

CORSI DI LAUREA IN

**SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E  
PSICOBIOLOGICHE**

**SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E  
DELL'EDUCAZIONE**

**SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E  
DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI**

BOLLETTINO DEGLI STUDI  
PER L'ANNO ACCADEMICO 2002/2003

*La redazione di questo Bollettino è stata curata dal Prof.ssa Anna Maria Manganelli con la collaborazione del Preside, Prof. Renzo Vianello, delle Signore Alessandra Boccardo, Anna Maria Berto, Sandra Daniele, Maurizia Ortolan, Marisa Pengo, Raffaella Salcenti e del dott. Andrea Bobbio.*

**Le notizie riportate nel presente bollettino sono aggiornate al 2 ottobre 2002. Esse sono suscettibili di variazioni. Per gli aggiornamenti si invitano gli studenti a consultare periodicamente le pagine dell'InfoStudent.**

## INDICE

### NOTIZIE GENERALI

#### Parte I: La riforma universitaria

1. Il sistema dei crediti
2. I percorsi formativi
3. La classe delle lauree in scienze e tecniche psicobiologiche

#### Parte II: L'offerta didattica della Facoltà di Psicologia di Padova

1. Corsi di laurea
  - 1.1 Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
  - 1.2. Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
  - 1.3 Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro
  - 1.4 Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali
2. Corsi di laurea specialistica
3. Scuole di specializzazione e master

#### Parte III: Basi strutturali e organizzative per la laurea in Psicologia a Padova

1. Facoltà, Consigli di Indirizzo, Dipartimenti psicologici
  - 1.1. La Facoltà di Psicologia
  - 1.2. Consigli di Indirizzo
  - 1.3. Dipartimenti psicologici
2. Servizi amministrativi, didattici e di informazione
  - 2.1. Segreteria amministrativa per la Facoltà di Psicologia
  - 2.2. Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia
  - 2.3. Presidenza-Settore didattico della Facoltà di Psicologia
  - 2.4. Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia "Fabio Metelli"
  - 2.5. Centro di Calcolo
  - 2.6. Il sistema informativo computerizzato InfoStudent

#### Parte IV: Promemoria su compiti e scadenze importanti per gli studenti

1. Immatricolazioni e iscrizioni alla Facoltà
2. Scelta del curriculum
3. Passaggi e trasferimenti, seconde lauree
4. Corsi di lezione
5. Regole relative all'applicazione dell'obbligo di frequenza
6. Esami
7. Tirocini e prove finali

#### Parte V: Servizi per gli studenti

1. Tutorato

4

- 1.1. Ufficio studenti
- 1.2. Assistenza agli studenti disabili
- 1.3. Tutor junior
2. L'Azienda per il diritto allo studio (ESU)
3. Programmi della Comunità Europea
  - 3.1. Programma Socrates-Erasmus
  - 3.2. Programma Tempus
4. La valutazione della didattica on-line

#### **PARTE VI: ATTIVITA' FORMATIVE POST LAUREAM**

1. Esami di stato per "psicologo iunior"

#### **LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE**

Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche

Obiettivi formativi specifici

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Curriculum "Psicologia cognitiva applicata"

Curriculum "Riabilitazione neurocognitiva"

Curriculum "Psicobiologia della salute"

Curriculum "Le basi psicologiche del comportamento"

Propedeuticità

Insegnamenti del primo anno di corso

Insegnamenti del secondo anno di corso

#### **LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Obiettivi formativi specifici

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Curriculum "Infanzia e adolescenza"

Curriculum "Psicologia della scuola"

Curriculum "Trattamento e integrazione delle disabilità"

Propedeuticità

Insegnamenti del primo anno di corso

Insegnamenti del secondo anno di corso

#### **LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro

Obiettivi formativi specifici

Piani formativi relativi ai singoli curricula

Curriculum “Valutazione e sviluppo delle risorse umane”  
Curriculum “Ricerca psicosociale e di mercato”  
Curriculum “ Relazioni sociali e culturali ”  
Propedeuticità  
Insegnamenti del primo anno di corso  
Insegnamenti del secondo anno di corso

### **LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI**

Il corso di studi per la Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

Obiettivi formativi specifici  
Piani formativi relativi ai singoli curricula  
Curriculum “Psicologia delle relazioni familiari”  
Curriculum “Valutazione della personalità”  
Curriculum “Psicologia di comunità ”  
Propedeuticità  
Insegnamenti del primo anno di corso  
Insegnamenti del secondo anno di corso

*Indice degli Insegnamenti*  
*Indice dei Docenti*

## NOTIZIE GENERALI

### PARTE I: LA RIFORMA UNIVERSITARIA

Con la riforma del sistema universitario è stata data libertà agli Atenei di darsi uno statuto, un'autonomia amministrativa e finanziaria e un autonomo ordinamento dei corsi di studio, condizioni, queste, necessarie perché le università possano far fronte in modo flessibile ed efficace alle richieste di ricerca e di formazione, tenendo conto delle proprie competenze e soprattutto del contesto culturale, economico, sociale e professionale del mondo del lavoro, in cui i laureati saranno chiamati ad operare.

In questo ambito l'introduzione del sistema dei crediti dà sostanza al principio della flessibilità e rende possibile l'utilizzo da parte dello studente delle competenze acquisite in attività formative diverse.

#### 1. IL SISTEMA DEI CREDITI

Seguendo la dichiarazione della Sorbona del 1998, con il decreto sulle norme dell'Autonomia Didattica viene accolto nell'Università italiana il sistema ECTS (Trasferimento Europeo dei Crediti Accademici). La principale innovazione è l'introduzione del **Credito formativo universitario** (CFU) cioè di uno strumento convenzionale di misurazione del carico di lavoro di uno studente per l'apprendimento

Il Decreto 3.11.1999, n. 509 definisce il credito formativo universitario, come: "la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio" (Art.1, comma 1).

In pratica i crediti servono a definire il valore attribuito alle singole unità didattiche, come i **corsi** o i **moduli**, e descrivono quanta attività di studio, o di lavoro di apprendimento, è convenzionalmente richiesta ad uno studente.

Le **attività formative** che caratterizzano un diverso corso di studio possono essere suddivise in diverse forme: didattica assistita (lezioni in aula, esercitazioni, laboratori e seminari), studio individuale (studio di testi, elaborazioni di relazioni, lavori di gruppo o individuali, attività di laboratorio, preparazione dell'esame), e attività svolte durante periodi di stage e tirocini.

Il valore di 1 credito è convenzionalmente fissato in 25 ore di lavoro complessivo, che includono le diverse attività formative e quindi le ore di lezione, seminari, esercitazioni, studio individuale.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari (8 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana, per 37 settimane e mezzo) in un anno (1500 ore), è fissata in 60 crediti.

Il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo di studi, dipende dalla durata degli stessi. Ad esempio per un Corso di Laurea triennale:

$$3 \text{ (anni)} \times 60 \text{ (crediti)} = 180 \text{ crediti}$$

Le singole università possono riconoscere come crediti anche abilità e competenze culturali (come ad esempio la conoscenza di una lingua straniera o le conoscenze informatiche) e professionali acquisite in ambiti extra-universitari, purché certificate.

Con la riforma i crediti vengono adottati in tutto il sistema universitario per facilitare agli studenti la possibilità di trasferirsi da un corso di studio a un altro, oppure da un'università a un'altra, anche straniera. La valutazione dei crediti acquisiti da parte dello studente spetta all'università di accoglienza.

## 2. I PERCORSI FORMATIVI

I titoli di studio universitari sono di cinque tipi:

- **Laurea** (triennale, di I° livello)
- **Laurea Specialistica** (biennale, di II° livello)
- **Master** (rilasciati dopo corsi post-laurea, di I° e II° livello)
- **Diploma di specializzazione**
- **Dottorato di ricerca**

Con la riforma universitaria i percorsi formativi si articolano in tre gradi. Il primo grado è costituito dalla laurea il cui percorso ha mediamente una durata triennale. Dopo l'ottenimento della laurea lo studente può proseguire i suoi studi iscrivendosi ad una laurea specialistica che dura mediamente un altro biennio; oppure può completare i propri studi con un master di primo livello. La laurea specialistica permette l'accesso al terzo grado di istruzione con la scelta tra un master di secondo livello, una scuola di specializzazione o il dottorato di ricerca.

Per ottenere il diploma di laurea lo studente deve conseguire almeno 180 crediti formativi, suddivisibili in linea di massima in 60 crediti all'anno per tre anni. Altri 120 crediti (più i 180 della laurea di primo livello) sono necessari per il conseguimento della laurea specialistica, 180 per il dottorato di ricerca e 60 per il master (di primo o di secondo livello). Le scuole di specializzazione hanno durata variabile e sono usualmente di tre-quattro anni nell'ambito delle discipline psicologiche.

<b>Schema riassuntivo dei nuovi percorsi formativi previsti dalla Riforma Universitaria</b>		
<b>I GRADO</b>	<b>II GRADO</b>	<b>III GRADO</b>
<p><b>CORSO DI LAUREA</b> Durata tre anni</p> <p>180 crediti finali per 4500 ore di lavoro</p>	<p><b>LAUREA SPECIALISTICA</b> Durata due anni</p> <p>300 crediti finali (180+120) per 7500 ore di lavoro</p> <p><b>MASTER DI PRIMO LIVELLO</b> Durata un anno, 60 crediti</p>	<p><b>MASTER DI SECONDO LIVELLO</b> Durata un anno, 60 crediti</p> <p><b>DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE</b> Durata due/tre anni, 120/180 crediti</p> <p><b>DOTTORATO DI RICERCA</b> Durata tre anni, 180 crediti</p>

### **3.LA CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Con Decreto Ministeriale del 04.08.2000 sono state istituite, per le lauree di primo livello, 42 Classi di studio. Le Classi di studio rappresentano i raggruppamenti dei corsi di laurea che si svolgono nelle singole Facoltà. Tutti i Corsi di Laurea che gli Atenei istituiscono in una determinata Classe condividono gli obiettivi formativi qualificanti e le attività di insegnamento/apprendimento ma, in virtù dell'autonomia didattica conferita ad ogni Ateneo, si differenziano tra loro per la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la scelta dettagliata delle attività formative e dei relativi crediti, che vengono richiesti per conseguire la laurea.

Gli studi di argomento psicologico sono raggruppati nella Classe XXXIV delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche

Nella classe XXXIV, Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche, la Facoltà di Psicologia di Padova ha istituito e attivato 4 corsi di Laurea che saranno descritti nelle pagine più avanti.

Si riporta qui di seguito il testo del DM 04.08.2000 che definisce gli obiettivi e la struttura dei corsi afferenti alla classe XXXIV

*" OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE DI LAUREE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE*

*I laureati nei corsi di laurea della classe devono:*

- avere acquisito le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;*
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;*
- avere acquisito competenze operative e applicative;*
- avere acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità;*
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;*
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.*

*I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.*

*Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:*

- *comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;*
- *prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane;*
- *devono prevedere in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;*
- *includono lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti; prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.*

*Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.*

**ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI DELLA CLASSE DI LAUREE  
IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Tipologia degli insegnamenti	Insegnamenti	Settori	crediti
<b>DI BASE</b>			<b>tot. 27</b>
<i>Fondamenti di psicologia</i>			18
	M-PSI/01 Psicologia generale	M-PSI/01	
	M-PSI/03 Psicometria	M-PSI/03	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	
	M-PSI/05 Psicologia sociale	M-PSI/05	
<i>Formazione interdisciplinare</i>			9
	BIO/13 Biologia applicata	BIO/13	
	M-DEA/01 Discipline demoeitnoantropologiche	M-DEA/01	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	M-FIL/06	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05	
	SPS/07 Sociologia generale	SPS/07	
<b>CARATTERIZZANTI</b>			<b>tot. 43</b>
<i>Psicologia generale e fisiologica</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale	M-PSI/01	
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	M-PSI/02	
	M-PSI/03 Psicometria	M-PSI/03	
<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	M-PED/04	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	
<i>Psicologia sociale e del lavoro</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	M-PSI/05	
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	
<i>Psicologia dinamica e clinica</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	M-PSI/07	
	M-PSI/08 Psicologia clinica	M-PSI/08	

<b>AFFINI O INTEGRATIVE</b>			<b>tot. 18</b>
<i>Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi</i>			
	INF/01 Informatica	INF/01	
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	
	MAT/05 Analisi matematica	MAT/05	
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	MAT/06	
	SECS-S/01 Statistica	SECS-S/01	
<i>Scienze biologiche e mediche</i>			
	BIO/05 Zoologia	BIO/05	
	BIO/09 Fisiologia	BIO/09	
	BIO/18 Genetica	BIO/18	
	MED/25 Psichiatria	MED/25	
	MED/39 Neuropsichiatria infantile	MED/39	
	MED/43 Medicina legale	MED/43	
<i>Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	L-LIN/01	
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	M-DEA/01	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	M-FIL/01	
	M-FIL/03 Filosofia morale	M-FIL/03	
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	M-FIL/06	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	
	M-STO/04 Storia contemporanea	M-STO/04	
<i>Discipline economiche e sociologiche</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale	SECS-P/07	
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	SECS-P/10	
	SECS-S/05 Statistica sociale	SECS-S/05	
	SPS/07 Sociologia generale	SPS/07	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	SPS/12	
<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>			<b>tot. 9</b>
<b>LINGUA PROVA FINALE</b>			<b>tot. 9</b>
	Lingua straniera		
	Prova finale		
<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>			<b>tot. 12</b>
<b>CREDITI A DISPOSIZIONE DELLA SEDE</b>			<b>tot. 62</b>
			<b>tot. 180</b>

## PARTE II: L'OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA DI PADOVA

### 1. CORSI DI LAUREA

Con delibera del 6.02.2001, il Consiglio di Facoltà ha istituito quattro corsi di laurea per la classe XXXIV. Ciascun corso è articolato in diversi curricula. Ciascun **curriculum** definisce un differente percorso formativo, che caratterizza il corso in base alla figure professionali che intende formare.

#### Schema riassuntivo dei quattro corsi di laurea con i relativi curricula

SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE <i>1. Curriculum: Psicologia cognitiva applicata</i> <i>2. Curriculum: Riabilitazione neurocognitiva</i> <i>3. Curriculum: Psicobiologia della salute</i> <i>4. Curriculum: Le basi psicologiche del comportamento.</i>
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>1. Curriculum: Infanzia e adolescenza</i> <i>2. Curriculum: Psicologia della scuola</i> <i>3. Curriculum: Trattamento e integrazione delle disabilità</i>
SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO <i>1. Curriculum: Valutazione e sviluppo delle risorse umane</i> <i>2. Curriculum: Ricerca psicosociale e di mercato</i> <i>3. Curriculum: Relazioni sociali e culturali</i>
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLA PERSONALITÀ E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI <i>1. Curriculum: Valutazione della personalità</i> <i>2. Curriculum: Psicologia delle relazioni familiari</i> <i>3. Curriculum: Psicologia di comunità</i>

### **1.1 Corso di laurea in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche**

Il corso di laurea in Scienze psicologiche, cognitive e psicobiologiche unifica le conoscenze e le competenze della classica psicologia generale e sperimentale, delle scienze cognitive e delle basi neuro e psicobiologiche del comportamento. Il progetto mira quindi a integrare le teorie e i modelli che hanno una più lunga tradizione storica nella psicologia con gli apporti più recenti del cognitivismo e delle neuroscienze. Lo scopo finale è quello di ricavare da tale sintesi dei settori applicativi a disposizione di figure professionali aggiornate con le attuali esigenze.

### **1.2 Corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione**

L'obiettivo formativo del corso di laurea è quello di fornire conoscenze e abilità utili all'osservazione, rilevazione e valutazione di aspetti cruciali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dalla prima infanzia all'adolescenza, all'accertamento dei risultati dell'apprendimento scolastico, al trattamento e integrazione delle difficoltà di apprendimento e disabilità, alla prevenzione e recupero del disagio e delle manifestazioni di devianza giovanile. Accanto a conoscenze di base comuni vengono approfondite competenze specifiche per ciascun orientamento attivato nel corso di studi: a titolo esemplificativo, l'osservazione del comportamento infantile e gli aspetti psicologici della genitorialità nell'orientamento dell'infanzia, la psicologia dell'istruzione nell'orientamento della scuola, gli aspetti psicologici, sociologici e criminologici relativi all'età giovanile per quanto riguarda l'orientamento adolescenza, la psicologia dei disturbi dell'apprendimento per quanto riguarda l'orientamento disabilità.

### **1.3 Corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro**

Il Corso di laurea in Scienze psicologiche Sociali e del Lavoro intende fornire adeguate conoscenze di base, di carattere sia teorico sia metodologico, nell'ambito delle discipline psicologiche. Si caratterizza per l'orientamento a sviluppare competenze di carattere psicologico-sociale che possono essere impiegate in vari ambiti del "sociale organizzato". Tali competenze saranno, comunque, sufficientemente flessibili e polivalenti così da poter essere impiegate in più settori applicativi specifici.

### **1.4 Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali**

L'obiettivo del corso di laurea consiste nella formazione di figure professionali competenti rispetto alle diverse fasi dello sviluppo e del funzionamento psicologico dell'individuo e in rapporto ai diversi contesti familiari psicosociali e di comunità. L'acquisizione di tali competenze è finalizzata alla possibilità di operare efficacemente nei vari ambiti psicologici indirizzati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia e dei gruppi più ampi (sia in ambito privato che istituzionale) al fine di promuovere il loro adattamento e limitarne il disagio. Specifico obiettivo è, inoltre, l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze che

permettano di collaborare con altri operatori presenti sul territorio nell'ambito dei servizi diretti alla persona e/o alla comunità.

## **2. CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA**

I corsi di Laurea Specialistica sono istituiti all'interno di 104 Classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni (D.M. del 28.11.2000).

Il Consiglio di Facoltà del 08.05.2001 ha proposto l'istituzione di 6 lauree specialistiche nella classe di lauree specialistiche in Psicologia.

A queste lauree si potrà accedere senza debiti formativi da almeno un curriculum delle lauree triennali. Vi si potrà accedere anche da ciascuna delle altre tre lauree di primo livello o da corsi di laurea di altre Facoltà o Atenei previo accertamento dei debiti formativi (in pratica con la necessità di integrare la formazione con alcuni crediti aggiuntivi)

Nello schema riportato alla pagina accanto sono indicate le 6 lauree specialistiche proposte assieme all'indicazione dei relativi curricula.

## **3. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER**

Attualmente nella Facoltà di Psicologia sono attivati i corsi delle seguenti Scuole:

- *Scuola di specializzazione in Psicologia clinica*
- *Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita*

Dall'a.a. 2002/2003 sono attivati anche corsi per Master di II° livello.

Maggiori informazioni su queste scuole sono presenti nel bollettino degli studenti relativo ai corsi di studio del Vecchio Ordinamento

*Delibera del Consiglio di Presidenza del 19.12.2001*

LAUREE SPECIALISTICHE CLASSE 58S	CURRICULA
L.S. in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali	> Psicologia sperimentale Neuroscienze cognitive e comportamentali
L.S. in Psicologia clinica	> Psicologia clinica Psicologia clinica cognitiva Psicologia dell'invecchiamento
L.S. in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola	> Psicologia dei processi di sviluppo Psicologia della scuola Diagnosi e intervento in psicologia dello sviluppo
L.S. in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione	> Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Psicologia sociale e di mercato Psicologia della comunicazione
L.S. in Psicologia clinico-dinamica	> Teoria e metodologia della ricerca e dell'assessment in ambito psicodinamico Psicologia dinamica e clinica ad orientamento psicoanalitico Psicologia delle relazioni familiari e di comunita
<b>LAUREE SPECIALISTICHE CLASSE 63S</b>	
Laurea specialistica in Scienze Cognitive	

## **PARTE III: BASI STRUTTURALI E ORGANIZZATIVE PER LA LAUREA IN PSICOLOGIA A PADOVA**

### **1. FACOLTÀ, CONSIGLI DI INDIRIZZO, DIPARTIMENTI PSICOLOGICI**

#### **1.1. La Facoltà di Psicologia**

Dal novembre 1992 è istituita nell'Università di Padova una nuova Facoltà: la Facoltà di Psicologia, la dodicesima e una delle più recenti dell'Ateneo padovano. Il Corso di Laurea in Psicologia, quale struttura deputata specificamente alla preparazione dei laureati in Psicologia, opera all'interno della suddetta Facoltà, quale suo unico Corso di laurea; le questioni generali attinenti alla didattica di Psicologia vengono dunque trattate direttamente dal Preside e dal Consiglio della Facoltà di Psicologia.

Il Preside attuale è il Prof. Renzo Vianello. Il Preside convoca e presiede il Consiglio di Facoltà (CdF), del quale fanno parte i professori di ruolo della Facoltà, e i ricercatori confermati. Fanno anche parte del CdF i rappresentanti eletti degli studenti, che per l'a.a. 2002/2003 sono Alessandro Ariano, Luce Maria Busetto, Giulia Caruso, Ruggero Cecchi, Sonia Chindamo, Giuditta Citton, Carla Dilaghi, Gabriele F. Gregorio, Simona Lassandro, Marco Luzzi, Margherita Massignani, Giulia Palumbo, Parisi Maria, Cristina Paroni, Ivan Giacomo Pezzotta, Valentina Rebutti, Francesco Sinatora, Tommaso Tessari, Antonio Veronese. Il Preside è anche membro del Senato Accademico dell'Ateneo. Il vice-Preside sostituisce il preside in caso di assenza o impedimento, e ne ha la delega su specifiche mansioni. Al Consiglio di Facoltà spettano le decisioni riguardanti la chiamata dei professori, l'attivazione dei corsi e degli indirizzi, la programmazione e la verifica generale dell'attività didattica, ecc.

#### **1.2. Consigli di Corso di Laurea**

Come anticipato, la Facoltà di Psicologia ha attivato quattro corsi di Laurea

- Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
- Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
- Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro
- Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

Nel quadro delle autonomie consentite alle singole Facoltà, sono istituiti quattro Consigli di corso di laurea. Tali Consigli hanno il compito di raccogliere e dibattere problemi e progetti concernenti la didattica nei quattro Corsi di laurea; le analisi e le proposte elaborate dai singoli Consigli vengono poi presentate al Consiglio di Facoltà, per la discussione e le decisioni finali.

Ognuno dei Consigli è composto dai docenti titolari di insegnamenti nel relativo settore e da rappresentanti eletti degli studenti. Ogni Consiglio elegge un proprio

Presidente, il quale convoca le riunioni del Consiglio stesso e ne coordina le attività. Gli attuali Presidenti sono il Prof.ssa Patrizia Bisiacchi per la Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, il Prof. Piero Boscolo per la Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, il Prof. Nicola De Carlo per la Laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro e la Prof.ssa Adriana Lis per la Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

### **1.3. Dipartimenti psicologici**

L'importante legge 382/80 di Riforma dell'Università italiana ha istituito i "dipartimenti", assegnando ad essi specificamente il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica in ambito universitario, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente ricercatore. Inoltre, spetta ai Dipartimenti organizzare i corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca e dei Corsi di perfezionamento post-lauream; concorrono, in collaborazione con i Consigli di Corso di laurea o di indirizzo o con gli organi direttivi delle Scuole di specializzazione e a fini speciali, alla relativa attività didattica. Ospitano, infine, i Centri interdipartimentali di ricerca.

Gli organismi di tali strutture sono: il Consiglio di Dipartimento (formato dal personale docente, dai ricercatori, da una rappresentanza eletta del personale non docente, da una rappresentanza eletta degli studenti iscritti ai Dottorati di ricerca e dal Segretario amministrativo del Dipartimento); la Giunta di Dipartimento (un organismo ristretto ed elettivo per il governo del Dipartimento); il Direttore del Dipartimento (eletto dai docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento e rinnovato assieme alla Giunta ogni tre anni).

I docenti che svolgono attività didattica nella Facoltà di Psicologia appartengono, in larga maggioranza, al Dipartimento di Psicologia Generale e al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Tali Dipartimenti hanno l'obbligo di fornire i sostegni materiali (locali, biblioteca, laboratori, ecc.) e finanziari necessari per il funzionamento della ricerca universitaria.

Al Dipartimento di Psicologia Generale (Direttore: Prof. Giuseppe Mantovani), afferiscono circa 140 persone fra docenti ordinari, associati, ricercatori e personale tecnico e amministrativo; inoltre vi afferiscono gli studenti dei Dottorati di ricerca, gli assegnisti e i borsisti.

Al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (Direttore: Prof. Luciano Arcuri), afferiscono un po' meno di un centinaio di persone, docenti e personale tecnico-amministrativo, studenti del Dottorato di ricerca, assegnisti e borsisti.

I due Dipartimenti sopra menzionati hanno la loro sede in Via Venezia n. 8, Tel. 8276500/01.

Ciascuno dei due Dipartimenti pubblica un *Report*, nel quale sono descritti la composizione del Dipartimento, le attività di formazione e le pubblicazioni dei ricercatori.

## **2. SERVIZI AMMINISTRATIVI, DIDATTICI E DI INFORMAZIONE**

### **2.1. Segreteria amministrativa per la Facoltà di Psicologia**

Questa struttura ha la competenza su tutte le pratiche dello studente relative alla sua iscrizione ad anni successivi al primo, ai piani di studio, all'ammissione all'esame di laurea, al rilascio dell'autorizzazione a svolgere il tirocinio e a tutte le pratiche ad esso inerenti, comprese le certificazioni alla fine dell'anno di tirocinio. Per questo esercita funzioni di controllo sulla regolarità e corrispondenza degli esami, su quanto previsto dallo Statuto o dal CdF. È a questo ufficio che occorre, quindi, rivolgersi per tutte le pratiche amministrative. La segreteria amministrativa ha sede a Casa Grimani, Lungargine Piovego, 2/3 – Tel. 049/8276420 o 8276421 Fax 049/8276430 – ed osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

Dal 30 AGOSTO 2000 l'accesso allo sportello della Segreteria studenti della Facoltà di PSICOLOGIA potrà avvenire anche su prenotazione, da effettuarsi tramite internet all'indirizzo [www.sis.unipd.it](http://www.sis.unipd.it). (Per chi è studente: 1. cliccare l'area viola; 2. indicare numero di matricola e P.I.N.; 3. scegliere la voce Gestione Accessi ai Servizi di Ateneo. Per chi non è studente: 1. Cliccare l'area viola; 2. Scegliere la voce Gestione Accessi ai Servizi di Ateneo). La prenotazione sarà possibile a partire dalle ore 8.15 del 10° giorno precedente la data in cui si intende accedere al servizio. È aperto presso la Segreteria amministrativa anche uno sportello "Front Office" per tutte le pratiche "veloci" (ritiro badge, certificati, tasse, codici a barre). L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

### **2.2. Segreteria di Presidenza della Facoltà di Psicologia**

Questo ufficio collabora direttamente con il Preside, svolge compiti di organizzazione e di coordinamento per le varie attività della Facoltà; assiste il Preside nella formulazione e attuazione delle delibere su materie di competenza della Facoltà negli adempimenti amministrativi e contabili; costituisce un possibile tramite tra gli Studenti, gli Organismi (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Laurea) e i Docenti. L'ufficio di Presidenza è situato in Via Venezia 12.

### **2.3. Presidenza-Settore Didattico della Facoltà di Psicologia**

Questo ufficio si occupa dell'organizzazione didattica della Facoltà (esami, lauree, lezioni) e si trova in Via Venezia, 12.

La diffusione delle informazioni utili agli studenti avviene mediante il presente Bollettino, mediante avvisi esposti esclusivamente nelle bacheche collocate nella sede di via Venezia 12, e mediante internet e il sistema computerizzato InfoStudent, di cui si dirà in un punto successivo. Il personale di Presidenza-Settore Didattico riceve gli studenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12. Il servizio informazioni verrà sospeso in alcuni periodi dell'anno, per la durata di qualche giorno, e con conveniente preavviso, allorché tutto il personale viene impegnato in lavoro interno urgente.

Quanto predisposto dalla Facoltà di Psicologia a scopo informativo per gli studenti è assolutamente insufficiente ad esaudire le richieste di un corpo studentesco che supera le diecimila unità e che nella stragrande maggioranza è “fuori-sede”. È doveroso avvertire coloro che desiderano essere messi al corrente solo per via telefonica di quanto li riguarda che dovranno subire delle delusioni. È raccomandabile perciò che, almeno per le questioni più importanti riguardanti la vita universitaria, lo studente si rechi di persona dai docenti e negli uffici competenti.

#### **2.4. Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia “Fabio Metelli”**

Sede in Via Venezia, 12

La Biblioteca di Psicologia, costituita inizialmente dal patrimonio librario dell'Istituto di Psicologia Sperimentale, assume nel 1986 - in base all'art. 90 del D.P.R. 382 dell'11.07.1980 - la configurazione di Centro Interdipartimentale di Servizi e la denominazione di Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia. È dotata di proprio Statuto ed è coordinata dalla Commissione di gestione, eletta in seno ai Consigli dei due Dipartimenti di Psicologia generale e di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

Attuale direttore è il Prof.ssa Anne Maass e gli altri membri della Commissione di gestione sono i Professori Giorgio Cherubini, Alberta Contarello, Luigi Burigana.

La Biblioteca possiede un patrimonio che viene continuamente incrementato e aggiornato e che la pone, nella realtà italiana, come punto di riferimento di primo piano nell'ambito della documentazione psicologica.

La nuova sede della Biblioteca, attivata dall'Ottobre 1998, si estende su una superficie di mq. 1298 con scaffalature per metri lineari 1880 (1570 occupati). La consultazione avviene a scaffale aperto per tutto il materiale bibliografico posseduto.

Il patrimonio librario ammonta a 24.000 monografie e 720 periodici di cui 590 correnti; a questi ultimi si sono aggiunti negli ultimi anni ca. 1200 periodici full text su CD o formato elettronico, consultabili in rete dai due palazzi di Psicologia. Con il progetto di recupero del pregresso, terminato a febbraio 2002, tutti i volumi sono stati collocati secondo la classificazione dell'American Psychological Association (APA) e sono stati catalogati in SBN; pertanto la ricerca in catalogo per autore/titolo può essere fatta solo utilizzando l'OPAC; l'unico catalogo cartaceo rimasto è quello per materia. Per facilitare l'interrogazione dell'OPAC, la Biblioteca ha messo a disposizione dei propri utenti ulteriori due postazioni che vanno ad aggiungersi alle tre già esistenti.

La biblioteca dispone di un servizio di interrogazione in rete (server ERL) di banche dati bibliografiche di ambito psicologico, sociologico e medico (*Psycinfo, Sociological Abstracts, Cross-Cultural CD, Medline, Eric, Wilson Education Abstracts FTX, EmBase, Current Contents ...*) e di DUO (il catalogo *on-line* dell'Università di Padova, consultabile attualmente in modalità telnet e WEB). Dal mese di giugno '99 la biblioteca si è dotata di un server TATOO per la gestione in rete di CD non-ERL dove è possibile consultare periodici full text, dizionari, atlanti, repertori, ecc. Gli utenti hanno la possibilità di utilizzare autonomamente i computer a disposizione del pubblico per la ricerca bibliografica (32 postazioni) oppure possono usufruire del servizio con l'operatore due volte la settimana.

La pagina WEB della biblioteca (<http://bib.psy.unipd.it>) fornisce inoltre una mappa agevolata dei servizi con informazioni di primo utilizzo e accessi diretti ad altri siti di interesse.

Corsi di istruzione per l'interrogazione delle banche dati sono tenuti due volte al mese da personale della biblioteca.

Nei locali della biblioteca sono presenti n. 7 fotocopiatrici e il servizio funziona self-service con tessera.

Recentemente è stata attivata all'interno della Biblioteca la Sezione test: è una sezione della Biblioteca con regolamento e orari autonomi. Comprende test psicodiagnostici utilizzati nell'ambito del counseling psicologico, della diagnosi, della ricerca. Il materiale testico facente parte della Biblioteca Test è già stato in parte utilizzato per il progetto *Bibliomedia*.

È in fase di avanzata sperimentazione presso la biblioteca, in collaborazione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche, il progetto *Bibliomedia* che prevede la gestione in rete locale e successivamente geografica di materiale su supporto non solo cartaceo (video e audio cassette, CD, diapositive, test etc.). Questo progetto permette la consultazione dalle postazioni distribuite in biblioteca e nei dipartimenti di tutti quei documenti che altrimenti richiederebbero ciascuno un'apparecchiatura dedicata.

Informazioni dettagliate sono visibili anche alla home-page della biblioteca all'indirizzo : <http://bib.psy.unipd.it>

## **2.5. Centro di Calcolo**

I laureandi in Psicologia che si trovino nella necessità di sottoporre ad elaborazione automatica i dati della ricerca di tesi possono servirsi del Nuovo Centro di Calcolo della Facoltà, situato al piano terra di Via Venezia, 8.

L'utilizzo delle macchine avviene tramite un codice di accesso che ogni studente, in regola con il pagamento delle tasse, si crea in modo automatico per un periodo di un anno.

Il servizio di calcolo si avvale dell'opera di 4 tecnici, e funziona secondo un orario settimanale prestabilito.

Il S.I.C.I. (Servizi Interdipartimentali per il Calcolo e l'Informatizzazione) predispone con scadenza periodica corsi finalizzati al raggiungimento di competenze generali e/o particolari riguardo all'uso di strumenti informatici o di calcolo automatico.

I corsi di base sono rivolti in generale a fornire competenze riguardo l'uso di sistemi operativi o di procedure di calcolo automatico di fondamentale utilità.

L'iscrizione ai corsi viene garantita a tutti gli aventi diritto e avviene tramite INFOSTUDENT.

## **2.6. Il sistema informativo computerizzato INFO•STUDENT**

La comunicazione tra gli studenti di Psicologia e le strutture della Facoltà trova un fattore considerevole di semplificazione e accelerazione nel sistema computerizzato INFO•STUDENT, già installato e sperimentato nella sua forma base, e in via di arricchimento.

INFO•STUDENT è un sistema informatico interattivo. Esso infatti dispone di una base-dati, che via via si modifica, e consente allo studente, in maniera del tutto

elementare, sia di “leggere” parti di tale base-dati, sia di “scrivere” in essa, potendo così sia ricevere informazioni dalla Facoltà, che inviare messaggi alla stessa; questo secondo aspetto (quello della scrittura, o emissione di messaggi) è per ora limitato al problema della iscrizione nelle liste d’esame e alla prenotazione per i ricevimenti, che tratteremo più avanti.

Lo studente può interagire con INFO•STUDENT mediante appositi box di consultazione (personal computer) accessibili direttamente e senza limiti temporali (che non siano quelli di apertura dei locali nei quali si trovano installati, situati in via Venezia 12).

È possibile inoltre accedere ad INFO•STUDENT da Internet (indirizzo <http://is.psy.unipd.it>) e si può entrare nel sito anche passando per le pagine www di Psicologia ([www.psy.unipd.it](http://www.psy.unipd.it)). Una volta entrati, si esegue un clic sulla opzione STUDENT INFORMATION e, successivamente, su INFO•STUDENT (Italian language only). Questi percorsi descritti permettono ovviamente di accedere ad INFO•STUDENT da ogni computer che abbia accesso alla rete Internet, con programma Netscape, Explorer o similare.

Il “linguaggio” per il dialogo con INFO•STUDENT è assai semplice e intuitivo; è un linguaggio “per finestre”, caratteristico dei programmi per computer Macintosh. Gli studenti, anche quelli che non abbiano mai avuto a che fare con computer, non troveranno difficoltà ad apprendere (per tentativi) le mosse essenziali di tale linguaggio.

Per quanto riguarda la “lettura” (ossia, l’acquisizione da parte dello studente-interrogante di notizie utili) il sistema INFO•STUDENT rende direttamente disponibili informazioni su: ordinamento degli studi per la laurea in Psicologia, programmi e bibliografie dei corsi di lezioni, orari e luoghi delle lezioni, orari del ricevimento studenti da parte dei docenti, orari di apertura della Biblioteca e di altri servizi, calendari degli appelli d’esame, calendari degli esami di laurea, ecc.

Come si può constatare consultando le successive parti di questo Bollettino, per molti corsi (non per tutti, comunque) è richiesta l’iscrizione all’esame, in periodi immediatamente precedenti i diversi appelli per l’esame stesso.

Il sistema INFO•STUDENT offre spazio a distinte liste di iscrizione-esami, essendo ogni lista identificata dal titolo dell’insegnamento e dal nome del docente (per insegnamenti che siano svolti in due o più corsi paralleli). Per ciascuna lista e per ogni appello, è definito un “periodo di apertura”, che va generalmente da 20 a 7 giorni prima della data fissata in calendario per l’esame di quel corso in quel particolare appello. Bisogna, in ogni caso, consultare il calendario presente in INFO•STUDENT, che fornisce le indicazioni aggiornate per la sessione in questione; lo studente potrà “consultare” quella particolare lista digitando il titolo dell’insegnamento e il nome del docente ad essa relativi. Il sistema gestisce automaticamente i giorni di apertura e chiusura delle liste (sono compresi i giorni festivi) è dunque inutile rivolgersi al tecnico al fine di farsi iscrivere a liste chiuse. Chi adopera lo adopera via Web, può consultarlo nei giorni festivi; l’apertura delle liste avviene alle 8.15 del primo giorno la chiusura invece alle 19.00 dell’ultimo.

Se la consultazione è compiuta prima del periodo di apertura, allora l’interrogante otterrà come risposta soltanto le date di inizio e di termine del periodo di apertura stesso. Se la consultazione è compiuta durante il periodo di apertura, allora l’interrogante potrà sia leggere la lista (verificando, ad esempio, se il suo o altri nomi

siano stati correttamente registrati), sia scrivere nella lista (digitando il proprio numero di matricola, senza il suffisso PS, e il proprio cognome e nome o la password, (se si è iscritto ai servizi online della facoltà), sia infine cancellare (per ripensamenti intersorsi) il proprio nome dalla lista d'esame; si ricorda che una volta cancellati da una lista, non è più possibile iscriversi nuovamente sulla stessa. Da ultimo, se la consultazione è compiuta dopo il periodo di apertura, l'interrogante otterrà come risposta l'indicazione che la lista di iscrizione a quell'esame è già chiusa, e la specificazione della data in cui si è chiusa.

Si ricorda che quando ci si iscrive, dopo aver digitato il numero di matricola e i primi 5 caratteri del cognome (chi ha un cognome corto dovrà digitare anche un pezzo del nome e chi ha nei caratteri interessati apostrofi o accenti dovrà usare *l'apice*) comparirà una schermata con la lista degli iscritti e i posti attualmente liberi sotto forma di numeri, (vengono visualizzati anche i numeri di quelli che si sono cancellati). Bisogna, a questo punto, selezionare con il puntatore il numero desiderato; se qualcuno tergiversa troppo, le scritte sopra la schermata cominceranno a lampeggiare e dopo alcuni secondi il programma provvederà automaticamente ad effettuare l'iscrizione al 1° numero libero.

Da circa un anno, il sistema InfoStudent è interfacciato con First Class, che permette di fare la didattica on line, i docenti che ne prevedono l'uso renderanno note le modalità all'inizio del corso

Per prenotarsi ai ricevimenti individuali, si procede in modo simile a quello degli esami: si seleziona la voce ricevimenti, quindi il docente interessato; verranno evidenziate le date e gli orari in cui riceve; ci si potrà in fine aggiungere alla lista.. Questo sistema permette indicativamente di sapere quando si sarà ricevuti dal docente, permettendo di assentarsi senza la paura di perdere il posto. Si raccomanda agli studenti di prendere quanto prima familiarità con il sistema interattivo ora descritto, senza paura di sbagliare o di danneggiare il software che lo regola: ciò non è materialmente possibile. La familiarità con INFO•STUDENT renderà più semplici e sicure varie operazioni, e libererà tempo utile per tutti.

Per problemi tecnici telefonare in orario d'ufficio al seguente numero: **049/8276550**; per reclami via Internet vi è la possibilità di mandare una E-MAIL al seguente indirizzo **fabio.lion@unipd.it**.

## **PARTE IV: PROMEMORIA SU COMPITI E SCADENZE IMPORTANTI PER GLI STUDENTI**

### **1. IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI ALLA FACOLTA'**

La domanda di preimmatricolazione, necessaria per i corsi di laurea a numero programmato, compilata su apposito modulo da ritirarsi, a partire dalla seconda meta' di luglio, presso il Servizio Assistenza Matricole in via Venezia 13 (contesto ex-Fiat, zona Fiera), deve essere presentata **improrogabilmente** all'Ufficio Preiscrizioni e Immatricolazioni, allo stesso indirizzo, nel periodo 29 LUGLIO – 29 AGOSTO 2002. Le prove di ammissione si svolgeranno dal 4 al 15 settembre secondo il calendario che sarà fissato dalle singole Facoltà, riportato nei rispettivi avvisi di ammissione, compatibilmente al periodo di arrivo dei decreti ministeriali di autorizzazione e della loro pubblicazione in G.U.

I vincitori dovranno perfezionare l'immatricolazione entro i termini indicati dai rispettivi avvisi di ammissione.

Per la domanda di immatricolazione, il ritiro della relativa modulistica e la presentazione delle domande vanno effettuati sempre all'indirizzo sopra indicato. Gli stampati saranno in distribuzione dalla seconda meta' di luglio.

Gli studenti già iscritti sono tenuti a rinnovare anno per anno l'iscrizione alla Facoltà. L'iscrizione avviene automaticamente con il pagamento della prima rata. Periodo per effettuare il versamento senza dover versare il contributo per ritardato pagamento: dal **29 LUGLIO AL 26 SETTEMBRE 2002**. Per informazioni e modalità rivolgersi alla Segreteria Amministrativa a Casa Grimani, Lungargine Piovego 2/3.

### **2. SCELTA DEL CURRICULUM**

La scelta del curriculum, all'interno del Corso di laurea, si effettua al secondo anno di corso. La scadenza per la scelta del curriculum è fissata al 3 gennaio 2003.

### **3. PASSAGGI E TRASFERIMENTI SECONDE LAUREE**

Il trasferimento ad altra Università va chiesto con domanda presentata alla Segreteria Amministrativa nel periodo dal 29 luglio al 30 settembre 2002. Dal 1° ottobre 2002 lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della I rata. Spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, posti nella loro autonomia dalle sedi universitarie di interesse, in quanto la domanda è da considerare **IRREVOCABILE E INCONDIZIONATA**, e ottenere ove previsto il nulla osta dalla sede scelta.

Per gli studenti che da altro Corso di laurea dell'Ateneo volessero chiedere il passaggio a Psicologia, la domanda si presenta alla segreteria amministrativa entro e non oltre il 26 settembre 2002.

N.B. Il passaggio da altra Facoltà del nostro Ateneo, o da altra sede, al primo anno si effettua solo previo superamento della prova di ammissione prevista per i corsi di studio a numero programmato.

#### **4. CORSI DI LEZIONE**

I corsi di insegnamento verranno svolti con lezioni di almeno cinque ore alla settimana; alcuni saranno svolti nel primo semestre, suddiviso in due periodi (I periodo: 1 ottobre 2002 - 9 novembre 2002, II periodo: 11 novembre 2002 - 21 dicembre 2002) e altri nel secondo semestre, suddiviso in due periodi (I periodo: 24 febbraio 2003 - 6 aprile 2003, II periodo: 7 aprile 2003 - 31 maggio 2003). Sono previsti, nel corso dell'anno accademico, interventi di specialisti, italiani e stranieri, di riconosciuta competenza scientifica, invitati dalla Facoltà quali "docenti a contratto"; i programmi di tali interventi saranno resi noti per tempo dai docenti titolari dei corsi interessati.

Alcuni insegnamenti del Corso di laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, per il numero degli iscritti, vengono impartiti in due o più corsi paralleli; una certa uniformità nella distribuzione degli studenti fra corsi paralleli viene garantita secondo una classificazione alfabetica: gli studenti sono divisi in classi in base alle iniziali dei loro cognomi, e ogni classe viene assegnata ad un particolare docente di un certo insegnamento; la suddivisione in gruppi alfabetici e la loro attribuzione a distinti docenti, per i corsi duplicati sono precisate nelle prossime parti di questo Bollettino. Tale suddivisione in classi è motivata sia dal bisogno di garantire un'equa ripartizione del carico didattico fra i vari docenti, sia dalla necessità di utilizzare al meglio le limitate risorse (in persone, aule, ecc.) a disposizione della Facoltà. Non sono in linea di massima ammessi passaggi di corso. Tuttavia, in deroga a questa norma generale, il Consiglio di Facoltà, nella seduta dell'11 settembre 2002, ha approvato che "possono essere accettate dal docente ricevente al massimo 20 domande di passaggio di corso. Le domande, seriamente motivate, devono essere presentate all'inizio delle lezioni (entro le prime 10 ore di lezione). Possono presentare domanda solo gli studenti che intendono frequentare. Ne consegue che non sono permessi passaggi di corso per gli studenti che intendono sostenere solo l'esame."

I programmi e le bibliografie dei corsi di lezioni e degli attinenti seminari, e la loro ripartizione nei due semestri, sono precisati nelle successive parti di questo Bollettino; gli orari e le aule per le lezioni saranno comunicati con manifesti e stampati e tramite Infostudent e Internet all'inizio dei semestri cui i corsi sono assegnati.

#### **5. REGOLE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA**

Ribadito che la frequenza alle lezioni costituisce un momento qualificante la formazione curricolare e professionale dello studente; auspicando che il non rispetto della condizione di frequenza alle lezioni si configuri sempre più come evento eccezionale e limitato; tenuto conto, tuttavia, del fatto che possono determinarsi - per alcune categorie di studenti - delle situazioni tali da impedire una regolare

utilizzazione delle normali opportunità didattiche; il Consiglio di Facoltà nella seduta dell'11 settembre 2001, ha deliberato che "i singoli docenti possono proporre agli studenti due programmi differenziati: uno per gli studenti frequentanti e uno per i non frequentanti".

## **6. ESAMI**

Al termine di un corso di lezioni, del primo o del secondo semestre, lo studente potrà sostenere il relativo esame, in uno qualsiasi degli appelli previsti; si intende che l'esame sarà sostenuto di fronte alla commissione presieduta dal docente assegnato al proprio gruppo alfabetico, a meno che lo studente non abbia chiesto e ottenuto il passaggio a un corso parallelo. Nell'anno accademico sono previste per gli esami: una sessione invernale (periodo legale dal 27 gennaio al 22 febbraio, due appelli ordinari), una sessione estiva (periodo legale dal 23 giugno al 26 luglio, due appelli ordinari), ed una sessione autunnale (periodo legale dall'1 al 27 settembre, due appelli ordinari); esami registrati con date comprese in uno qualsiasi dei tre periodi indicati si intendono sostenuti nella corrispondente sessione.

I titolari dei corsi presiedono le commissioni d'esame della loro materia, salvo nei casi in cui siano impediti a partecipare per gravi motivi. Tali commissioni sono costituite, oltre che dal presidente, da un secondo docente o da un "cultore della materia", scelto fra ricercatori o specialisti in quel settore disciplinare. Le prove d'esame hanno carattere pubblico: si svolgono in locali in cui tutti gli studenti che vogliono assistere hanno libero accesso. È facoltà di ogni docente stabilire come parte integrante dell'esame una prova di accertamento scritta; ogni studente dovrà superare tale prova prima di accedere al colloquio con il quale l'esame viene completato. Sarà cura dei docenti far conoscere i risultati della prova scritta in tempi brevi, in modo da permettere agli studenti di sapere, prima della data fissata per il colloquio, se vi sono stati ammessi e in che modo perfezionare la loro preparazione. La prova di accertamento scritta può variare da materia a materia, secondo modalità stabilite dal docente. In alcuni casi la commissione può non procedere a valutazioni dell'elaborato, ma utilizzarlo, in occasione del colloquio, come elemento preliminare per accertare la preparazione del candidato. In questo caso tutti coloro che hanno sostenuto la prova scritta saranno ammessi alla prova orale.

Per molti corsi, soprattutto per quelli con elevato numero di iscritti, lo studente che intende sostenere l'esame deve prenotarsi in tempo per mezzo del sistema INFOSTUDENT, secondo le modalità descritte in precedenza: ciò al fine di evitare affollamenti e inutili perdite di tempo, o rinvii a giorni successivi, particolarmente dannosi per gli studenti che abitano lontano da Padova. La forma dell'esame (scritto od orale) viene specificata per i differenti corsi nelle successive sezioni del bollettino e nel calendario degli esami; si ricorda comunque che lo studente dovrà presentarsi a qualsiasi esame munito del libretto universitario rilasciato e degli appositi bollini di registrazione rilasciati dalla Segreteria di Psicologia, Lungargine Piovego, 2/3. Rammentiamo infine che, nel caso di esame scritto, è nell'interesse dello studente premurarsi, superata la prova e sostenuto il colloquio, di far registrare il voto quanto prima sul libretto universitario; per alcuni corsi sono fissati dei limiti temporali, oltre i quali l'esito della sola prova scritta deve intendersi scaduto, e l'intera prova va perciò ripetuta.

**7.TIROCINI E PROVE FINALI**

Le informazioni relative allo svolgimento di tirocini e prove finali saranno fornite successivamente, anche via Internet.

## PARTE V: SERVIZI PER GLI STUDENTI

### 1. TUTORATO

#### 1.1. Servizio di Orientamento e Tutorato

Il servizio, gestito da un gruppo di neolaureati in Psicologia, si propone di orientare e assistere gli studenti della Facoltà di Psicologia lungo tutto il corso degli studi, offrendo:

- Consulenze orientative in fase di pre-iscrizione.
- Assistenza per migliorare l'efficienza nello studio e per l'acquisizione di strategie adeguate;
- Consulenza per la scelta del percorso accademico e per l'elaborazione di un progetto di studio proficuo e attinente ai propri interessi;
- Informazioni relative agli aspetti didattico-organizzativi dei corsi di laurea della Facoltà;
- Orientamenti per la formazione post-lauream;

Il Servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede in via Venezia, 12.

Il recapito telefonico è 049/8276487, la email [tutorienta@psy.unipd.it](mailto:tutorienta@psy.unipd.it), il sito di riferimento [Http://tutorato.psy.unipd.it](http://tutorato.psy.unipd.it).

La Responsabile del Servizio è la prof.ssa Rossana De Beni.

#### 1.2. Ufficio Studenti

Dall'Anno Accademico 1995/96 è stato aperto l'Ufficio Studenti. Qui tutti gli studenti potranno incontrare i loro Rappresentanti, sia di Facoltà che di Indirizzo (si veda la sezione precedente sulle rappresentanze studentesche), non solo per presentare lamentele su disservizi in ambito universitario, ma anche per chiedere informazioni e/o consigli di qualsiasi genere, di ordine sia didattico che amministrativo.

I Rappresentanti sono la voce istituzionale di tutti gli studenti; è sicuramente una cosa positiva avere la possibilità di comunicare con loro.

Il servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede di Via Venezia 12. L'Ufficio Studenti è raggiungibile anche tramite telefono al numero: 049/8276487.

N.B. In caso di problemi relativi a questioni didattiche, l'Ufficio Studenti e il Tutorato si fanno portavoce di tali problemi, ma è necessario che essi siano presentati, da parte degli studenti, tramite una lettera scritta e *firmata*, che verrà vagliata dalla Commissione didattica. Sull'autore o sugli autori della lettera sarà comunque mantenuto un *riserbo assoluto*.

#### 1.3. Assistenza agli studenti disabili

Dal 1993 l'Università ha istituito una Commissione Disabilità e Handicap con il compito di individuare gli strumenti e gli interventi necessari per permettere una reale partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili. Durante tutto l'anno solare è attivo un servizio di assistenza che viene effettuato prevalentemente da obbiettori di

coscienza, volontari e personale specializzato. In particolare, l'ufficio di assistenza è impegnato a realizzare i servizi relativi a:

- **immatricolazioni** ed altre pratiche di segreteria o E.S.U.;
- **informazioni** sugli orari dei corsi, le date degli appelli, i ricevimenti dei professori;
- **accompagnamento** a lezione, assistenza durante le lezioni di laboratorio ed agli esami;
- **servizio di trasporto** con **pulmino attrezzato** per studenti con disabilità motoria;
- **iscrizione** agli **appelli** di esame;
- attività di **sostegno allo studio** (anche con l'impiego di **interpreti della lingua dei segni**).

Per informazioni specifiche sulle modalità dei test di ammissione e sui singoli corsi di studio ci si può anche rivolgere al referente per gli studenti disabili della propria Facoltà, Prof. Salvatore Soresi.

Ulteriori informazioni si possono ottenere ai seguenti indirizzi:

- Ufficio Assistenza Disabili (Via Portello 31, tel. 049-8275038);
- Informazione telefonica automatizzata (tel. 049 - 8273811)
- Ufficio centralizzato per le informazioni (tel. 049 - 8273313)
- Associazione H2000: *e-mail*: H2000Fox@ipdunidx.unipd.it  
<http://www.stat.unipd.it/H2000/homepage.html>

#### **1.4. Tutor Junior**

Dall'anno accademico 2001-2002 è stato istituito il "Servizio Tutor Junior" di Facoltà, a cui possono rivolgersi tutti le matricole dei vari Corsi di Laurea di Psicologia che necessitano di informazioni e/o supporto didattico.

I "Tutor Junior" (TJ) sono dieci neolaureati in Psicologia che hanno lo specifico compito di assistere gli studenti nel momento di ingresso all'Università'.

Ci si può rivolgere al Servizio per avere informazioni sulla didattica, sulle opportunità culturali e sociali offerte dall'Università' di Padova, per migliorare lo studio e l'inserimento nel mondo accademico.

Per chi volesse ottimizzare il metodo di studio e apprendere tecniche utili per affrontare proficuamente gli esami, il Servizio Tutorato fornisce:

- consulenze personali ed individualizzate per problematiche didattiche e di orientamento alla scelta degli studi e dei percorsi formativi;
- corsi di formazione sulle metodologie di studio e sulla gestione dell'ansia da esame;
- organizzazione di gruppi di studio sulle principali materie dei primi anni;
- materiali e bibliografie sulle tecniche di memoria, lettura, comprensione dei testi;
- mailing list per studenti lavoratori e molto altro ancora.

Il Servizio opererà nei giorni e negli orari indicati presso la sede di Via Venezia, 12, tel 049/8276487. Il sito Internet del Servizio è reperibile presso la url [Http://tutorjunior.psy.unipd.it](http://tutorjunior.psy.unipd.it), la email è: [tutorjunior.psicologia@unipd.it](mailto:tutorjunior.psicologia@unipd.it).

La Responsabile del Servizio è la Prof.ssa Rossana De Beni.

## **2. L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)**

*In attuazione del diritto allo studio l'ESU, Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario in base alla Legge Regionale n. 8 del 7/4/98 che la disciplina, collabora con l'Università per garantire l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post – universitari a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.*

Gli interventi sono:

- servizio di orientamento e di informazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (Lavorient@);
- servizio di consulenza psicologica (SAP) e psichiatrica (SCP), in convenzione con l'Università;
- erogazione di borse di studio per gli studenti dei Conservatori di musica e della Scuola superiore per interpreti e traduttori e per gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale;
- sussidi straordinari;
- servizio abitativo e politiche dell'alloggio;
- servizio di ristorazione;
- organizzazione di servizi editoriali e prestito libri;
- aule studio.

Informazioni dettagliate si possono reperire nella Guida per il Diritto allo Studio che l'ESU distribuisce gratuitamente.

L'indirizzo dell'ESU di Padova è: via S. Francesco 122, 35121 Padova (Tel. 049/8235611), e-mail [esu@esu.pd.it](mailto:esu@esu.pd.it), sito web <http://www.esu.pd.it>.

### **3. PROGRAMMI DELLA COMUNITÀ EUROPEA**

#### **3.1. Programma SOCRATES-ERASMUS.**

##### *3.1.1. Regole generali.*

Il programma SOCRATES-ERASMUS consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso una università dell'Unione Europea, dei Paesi dell'AELS-SEE (ad esempio, Norvegia), di alcuni Paesi dell'Europa Centro-Orientale (Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria) e della Svizzera.

Il periodo di studio viene pienamente riconosciuto, secondo le procedure approvate dal Senato Accademico.

Nell'ambito di ERASMUS l'Università di Padova ha rapporti con circa trecento università dislocate in tutti gli Stati sopra elencati.

##### *3.1.2. La mobilità studentesca*

Essa viene attivata all'interno di accordi Socrates che prevedono scambio di studenti fra due sedi associate: si parla allora di flussi di mobilità fra le due sedi, con un certo numero di *posti* disponibili.

Secondo le regole Erasmus gli studenti in mobilità, nell'ambito di un dato accordo di scambio, sono ospitati presso le istituzioni partner per periodi che vanno da un minimo di tre mesi fino ad un massimo di un anno per seguire lezioni e sostenere i rispettivi esami, per fare lavoro di tesi oppure, se laureati, per svolgere attività di studio utili ai fini della specializzazione e del tirocinio o al conseguimento del dottorato. Al termine di tale periodo, viene garantito il riconoscimento dei risultati

positivi ottenuti, siano essi utili al conseguimento dei vari titoli (Diploma Universitario, Diploma di laurea, diploma di Specializzazione o di Dottorato di Ricerca), o al conseguimento delle finalità proprie di altre attività didattiche (quali ad esempio: Corsi di Perfezionamento e tirocini post laurea). Il Senato Accademico della nostra Università ha approvato la normativa relativa al riconoscimento degli esami fatti all'estero. La normativa, riveduta, ampliata e resa più flessibile, verrà ripresa nel Regolamento Didattico di ateneo di prossima approvazione. In tale regolamento, in particolare, viene richiesta, laddove possibile, *l'adozione dello schema europeo ECTS* per il trasferimento dei crediti accademici e dei voti dall'Università ospite a quella di origine.

Nelle intenzioni della Commissione Europea il programma Erasmus dovrebbe essere un importante veicolo per l'apprendimento e la conoscenza delle lingue dei quindici Paesi dell'Unione Europea. Ciò avviene da un lato per la naturale interazione dello studente ospite con la società circostante e dall'altro per le necessità della normale vita accademica (ad esempio seguire le lezioni). Per aiutare gli studenti da questo punto di vista, presso le singole Università di origine e/o di arrivo sono previsti di solito corsi ad hoc per l'apprendimento o per il miglioramento della lingua di interesse.

Le informazioni sulla natura specifica degli accordi di scambio Erasmus cui prende parte dall'Università di Padova sono fornite dall'Università di Padova in un Bando pubblicato ogni anno (sarà probabilmente disponibile a gennaio), e in un libretto informativo dal titolo "Programma Socrates-Erasmus - Borse di mobilità per soggiorni di studio all'estero", che elencano tutti i flussi di mobilità suddivisi per Facoltà e aree disciplinari, specificando il numero dei posti a disposizione, la loro durata, l'università straniera ospite, e il/la docente di Padova responsabile del flusso. Gran parte dei posti a disposizione sono coperti da borse di mobilità (cfr. sotto).

Per informazioni aggiuntive sui vari flussi, utili all'orientamento dello studente nel far domanda di borsa di mobilità per questa o quella sede, lo studente può consultare il Servizio Decentrato Socrates presso il quale sono in visione vari materiali informativi relativi alle università con cui è previsto uno scambio studenti, e il docente responsabile dello scambio cui è interessato. Il Servizio Decentrato Socrates ha inoltre il compito di seguire le pratiche amministrative necessarie al buon esito dello scambio. Poco dopo la pubblicazione del Bando, la Facoltà organizzerà un incontro diretto a tutti gli studenti che intendono far domanda di Borse di mobilità; in tale incontro – di cui verrà resa nota la data - verranno fornite le principali informazioni utili agli studenti.

### *3.1.3. Durata e periodo del soggiorno all'estero, e condizioni*

La durata della borsa di mobilità è predeterminata per ogni flusso (cioè per ogni accordo stabilito tra un docente della nostra Università e un docente di una Università estera) a da un minimo di tre mesi a un massimo di dodici.

Previo assenso del docente responsabile dello scambio, sono consentiti prolungamenti motivati della durata della borsa, purché non si superi la durata di 12 mesi complessivi.

Anche il periodo nel quale usufruire della borsa è in genere predeterminato dal docente responsabile del flusso.

#### 3.1.4. Ammontare delle borse di mobilità

Le borse Erasmus non sono borse complete, ma sono destinate a coprire parte delle spese supplementari derivanti da un soggiorno di studio in un altro Stato; esse non intendono coprire le spese che normalmente lo studente deve sostenere presso il paese dell'Università di partenza.

Gli studenti che risulteranno assegnatari di una borsa di mobilità ERASMUS devono continuare a pagare le tasse presso l'Università di Padova; sono invece dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università straniera. Il Borsista ERASMUS continua ad usufruire di eventuali assegni di studio o borse di studio nazionali di cui è beneficiario.

Le borse di mobilità possono coprire:

- le spese di viaggio fra il paese d'origine e il paese ospitante;
- spese supplementari dovute a un costo della vita più elevato nello Stato ospitante;
- spese supplementari dovute a mutamenti nella situazione materiale del singolo studente durante il suo soggiorno all'estero - per esempio il fatto di non aver più accesso gratuitamente o a prezzi preferenziali ai servizi di ristorazione o agli alloggi in case dello studente.
- costi di preparazione linguistica avvenuta per iniziativa del singolo studente e non organizzata dalle Università coinvolte nello scambio.

L'ammontare esatto delle borse di mobilità viene stabilito ogni anno su comunicazione della Commissione Europea. La borsa comprende le spese di viaggio e una integrazione mensile variabile a seconda del reddito e del costo della vita nel paese ospitante.

Inoltre la Commissione Europea incentiva le aree geografiche meno richieste con apposite iniziative per l'apprendimento delle lingue minoritarie (danese, olandese-fiammingo, finlandese, greco, portoghese, norvegese, svedese, islandese, rumeno, ungherese, ceco, polacco). Tutti gli studenti risultati vincitori di una borsa di mobilità di almeno 6 mesi per un paese di lingua minoritaria potranno fare richiesta di partecipazione a tali corsi di lingua. Le graduatorie di tali borse vengono gestite dall'Agenzia Nazionale a Firenze e i vincitori verranno contattati direttamente. Si consiglia di avvisare il responsabile del Servizio Decentrato Socrates della Facoltà di Psicologia, dott.ssa Elisa Aghito, in modo da poter essere facilmente contattati non appena i moduli sono disponibili.

Tutti gli scambi con le Università svizzere beneficiano invece di una borsa di mobilità su fondi del Governo svizzero, probabilmente un po' inferiore a quella sui fondi europei: La nostra Università provvederà all'eventuale conguaglio.

#### 3.1.5. Studenti disabili

Gli studenti con inabilità gravi possono ottenere fondi aggiuntivi e forme specifiche di sostegno, compilando l'apposito modulo disponibile presso il Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo o le sedi decentrate. Per il resto, le modalità di domanda e le condizioni di ammissibilità per una borsa di mobilità sono uguali a quelle di tutti gli altri studenti. Al momento della selezione delle domande gli studenti con inabilità gravi avranno la precedenza.

Si consiglia comunque di contattare gli uffici con largo anticipo rispetto all'uscita del bando Erasmus in modo da poter organizzare il soggiorno e preparare tutta la documentazione necessaria per richiedere fondi aggiuntivi all'Agenzia Nazionale.

### 3.1.6. Domanda di borsa (o posto di mobilità)

Gli studenti interessati devono presentare le domande di assegnazione di borse ERASMUS al responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (dott.ssa Elisa Aghito, via VIII Febbraio 2 - orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 10-13) entro la scadenza riportata sul bando.

Gli studenti devono presentare la domanda sui moduli predisposti dalla Facoltà, disponibili in internet all'indirizzo:

<http://www.unipd.it/programmi/>

La domanda dovrà contenere l'indicazione di un programma di massima degli studi (elenco esami, e/o lavoro di ricerca, ecc.) da fare all'estero, programma che naturalmente deve essere compatibile con il piano di studi dello studente. Per definire tale programma di massima lo studente può consultare (a) il sito internet dell'Università presso cui intende recarsi (sito in cui compaiono gli insegnamenti relativi all'anno in corso, ma che solitamente saranno replicati l'anno successivo), (b) il professore responsabile del flusso, e (c) le informazioni circa le università e i loro corsi reperibili presso la responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà, dott.ssa Aghito. Tale programma di studio, che solitamente potrà essere stilato in maniera più precisa e certamente in modo definitivo una volta che lo studente si trovi presso l'università ospite, dovrà essere concordato con il docente responsabile del flusso prima della partenza dello studente, ed essere successivamente approvato dal docente responsabile del flusso che lo presenterà per approvazione al Consiglio di indirizzo pertinente. L'approvazione del programma di studio da parte del Consiglio di indirizzo è il presupposto necessario al fine di ottenere il riconoscimento degli studi fatti all'estero (nota: possono anche essere riconosciuti corsi esteri equivalenti a corsi non attivati nel proprio Corso di studio, purché compresi nello statuto di tale Corso).

Gli studenti che intendono presentare domanda per più flussi (il limite massimo è di tre flussi) devono compilare la domanda completa della documentazione richiesta per ogni singolo flusso.

Come detto sopra, l'elenco dei flussi a cui partecipa l'Università di Padova viene pubblicato dal Servizio Relazioni Internazionali nel Bando citato. I flussi sono elencati Facoltà per Facoltà e divisi per area disciplinare. Per ogni flusso viene indicato il professore responsabile per Padova, al quale ci si può rivolgere per informazioni e orientamento.

### 3.1.7. Condizioni di ammissione per una borsa Erasmus

(sono riportate le regole vigenti per il bando dell'a.a. 2001-2002, passibili di modifiche per il bando 2002-2003):

Tutti gli studenti iscritti alla Facoltà (corso di laurea, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento) che abbiano i seguenti requisiti:

1. essere cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea o dell'AELS-SEE (Islanda, Norvegia e Liechtenstein); oppure aver ottenuto lo stato di rifugiato o apolide in uno Stato membro (in quest'ultimo caso lo studente dovrà presentare anche un certificato di residenza e il permesso di soggiorno; si consiglia di contattare comunque il Servizio Relazioni Internazionali per ulteriori informazioni);

2. avere i seguenti requisiti accademici:

\* Vecchio ordinamento quinquennale: essere iscritti almeno al secondo anno ed avere superato, al momento della presentazione della domanda, almeno 7 esami fondamentali esclusa la lingua inglese. Per quanto riguarda *i tirocinanti e gli studenti in tesi*, consultare la [pagina specifica](#) al sito: <http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>

\*Nuovo ordinamento triennale:

CASO GENERALE: sono necessari al momento della partenza 40 crediti in insegnamenti di base e caratterizzanti (escludendo quelli integrativi, affini, ecc.);

CASO STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A 2002-2003: saranno probabilmente necessari al momento della presentazione della domanda fra i 15 ed i 20 crediti in insegnamenti di base e caratterizzanti (escludendo quelli integrativi, affini, ecc.), più una dichiarazione contenente il calendario di acquisizione degli ulteriori crediti necessari;

3. aver inserito nel piano di studi (o impegnarsi a farlo entro il 31 dicembre 2003) i corsi equivalenti a quelli che s'intendono seguire presso l'Università straniera e per i quali si chiederà il riconoscimento;

4. non avere usufruito di borse Erasmus negli anni precedenti; possono partecipare alla selezione compilando un apposito [modulo](#), disponibile anche presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà, scegliendo un massimo di tre Università dall'elenco.

Il modulo, compilato in ogni sua parte pena l'esclusione dalla selezione (da consegnarsi al Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (SCADENZA presumibile: fine Febbraio 2003), deve avere in allegato:

a) elenco degli esami che si intendono svolgere all'estero

b) certificato di iscrizione con esami rilasciato dalla segreteria studenti e, nel caso in cui fossero stati sostenuti esami nel mese di febbraio 2003, anche la fotocopia di tutte le pagine del libretto universitario oppure [autocertificazione](#) degli esami sostenuti.

5) Non usufruire di altre borse finanziate dell'Unione Europea per lo stesso anno accademico

6) Gli assegnatari di una Borsa Erasmus prima della partenza dovranno risultare iscritti all'a.a. relativo al periodo di soggiorno all'estero e non potranno conseguire il titolo di studio finale prima di aver concluso il periodo di studio all'estero.

Gli studenti extra comunitari regolarmente iscritti alla nostra Università, anche in assenza del requisito di residenza permanente, possono partecipare al programma Socrates-Erasmus purché in possesso di un certificato di residenza e purché vi sia il benessere dell'Università ospitante. Altre casistiche relative agli studenti extra comunitari vanno discusse e chiarite con il Servizio Relazioni Internazionali.

### 3.1.8. Assegnazione delle borse Erasmus

Le borse di mobilità vengono attribuite formulando una graduatoria degli studenti che fanno domanda di borsa, in base a criteri stabiliti congiuntamente dai Responsabili di flusso. Come detto sopra, lo studente che fa domanda di borsa avrà preliminarmente discusso con il responsabile di flusso, anche se a grandi linee, quale sarà la sua attività presso l'università ospitante. Gli studenti che intendano far domanda di borsa sono caldamente invitati a partecipare al menzionato incontro illustrativo che la Facoltà organizza a tale scopo dopo la pubblicazione del bando delle borse Socrates-Erasmus.

Criteri tipicamente importanti ai fini della graduatoria di assegnazione sono:

- numero di esami sostenuti in rapporto all'anzianità di iscrizione all'Università, e media del voto di tali esami;
  - conoscenza della lingua del paese ospitante
  - motivazione didattica della domanda di partecipazione al Programma Erasmus;
- (tali criteri verranno applicati anche ai tirocinandi valutando la loro carriera universitaria complessiva).

Le graduatorie relative ai singoli flussi saranno disponibili presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà. Esse rappresenteranno l'unico mezzo di pubblicità delle procedure di selezione. Pertanto è compito dello studente aspirante alla borsa informarsi presso l'ufficio sull'esito della propria domanda. Il responsabile del flusso invierà al Servizio Relazioni Internazionali l'elenco degli studenti vincitori, solo dopo che gli studenti avranno firmato il modulo di accettazione della borsa.

Gli studenti risultati vincitori di una borsa di mobilità Socrates/Erasmus dovranno rispettare la seguente procedura:

1) **ACCETTAZIONE DELLA BORSA.** Gli studenti vincitori dovranno dichiarare tassativamente, in un periodo che verrà stabilito (pena l'esclusione) di accettare la borsa presso il Servizio Relazioni Internazionali (Palazzo del Bo') secondo il calendario che verrà pubblicizzato in seguito sulle pagine web. In caso di rinuncia successiva gli studenti sono tenuti a giustificarne i motivi per iscritto presso il Servizio Decentrato Socrates di Facoltà.

2) **INCONTRARE IL DOCENTE RESPONSABILE DEL FLUSSO.**

E' necessario che tutti gli studenti si rechino dal docente responsabile del flusso di cui risultino vincitori e concordino un programma di studi Socrates/Erasmus utilizzando l'apposito modulo ([Learning agreement](#)). Tale modulo dovrà essere firmato dal docente responsabile del flusso a Padova e fatto avere al competente Consiglio di Indirizzo

3) **COMPILARE LA MODULISTICA DELL'UNIVERSITA' STRANIERA.**

Tutte le Università straniere forniscono la modulistica per iscriversi e, in alcuni casi, anche per la richiesta di alloggio presso le strutture universitarie. Non tutte le Università forniscono l'alloggio, pertanto lo studente è tenuto ad informarsi su quali siano i servizi offerti e le eventuali modalità di inoltro della richiesta. E' sicuramente utile consultare la pagina Web dell'Università di destinazione ([vedi elenco Università partner al sito](#) <http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>).

Gli studenti cui viene assegnata una borsa dovranno comunicare tempestivamente al proprio responsabile di flusso e al responsabile del Servizio Decentrato Socrates di Facoltà (e, se necessario, all'Università ospitante) eventuali rinunce.

### 3.1.9. Utilizzo delle borse residue

Eventuali richieste di utilizzo delle borse non usufruite potranno essere presentate al Servizio Decentrato Socrates di Facoltà ad assegnazione avvenuta delle borse, e soltanto nel caso in cui i bandi di partecipazione e la relativa graduatoria fossero andati parzialmente o del tutto deserti.

### 3.1.10. Corsi di lingua

L'Università di Padova cercherà in generale di accontentare le richieste pervenute facendo partire corsi ad hoc non appena ci sia un numero sufficiente di studenti (dai 5 agli 8) che richieda preparazione in una data lingua ed a un dato livello (principiante, intermedio). Pertanto lo studente interessato è invitato a presentare domanda di iscrizione al Servizio Relazioni Internazionali (dove verranno comunicate le modalità per il test d'ingresso) o a rivolgersi alla dott.ssa Alessandra Miola (tel 049-8274990 e-mail [alessandra.miola@unipd.it](mailto:alessandra.miola@unipd.it)) che si occupa dell'organizzazione dei corsi. Poiché i corsi in questione sono molto costosi chi si iscrive si impegna anche a frequentare.

### 3.1.11. Studente Erasmus a costo zero

Uno studente che abbia già usufruito di una borsa Erasmus può effettuare un secondo soggiorno "Erasmus a costo zero", cioè senza il contributo finanziario mantenendo tutti i benefici giuridici connessi ad Erasmus. Questa opportunità è subordinata all'accettazione dello studente da parte dell'Università ospite.

In base a una decisione della Facoltà di Psicologia, il secondo soggiorno non può essere utilizzato per fare esami (lo studente può invece fare attività di ricerca, ad esempio per la propria tesi di laurea).

### 3.1.12. Sistema di valutazione del carico di lavoro dei corsi (RICONOSCIMENTO ESAMI FATTI ALL'ESTERO)

In linea con i requisiti europei del sistema ECTS (*European Credit Transfer System*) che fornisce delle procedure comuni alle Università partecipanti per garantire il riconoscimento equo degli studi fatti all'estero, a ciascun corso in Statuto per la Facoltà di Psicologia è assegnato un certo numero di "crediti" che quantifica il carico di lavoro che lo studente deve svolgere per completare i requisiti del corso stesso. Tale sistema permette di rendere più trasparente e adeguato il procedimento di riconoscimento da parte della Facoltà del lavoro svolto. Si avvisano gli studenti che le equipollenze verranno stabilite sulla base dei crediti ECTS o, nel caso in cui qualche università straniera non li avesse ancora adottati, sulla durata del corso in ore. Si consiglia agli studenti di conservare una copia del learning agreement firmata.

Gli studenti risultati vincitori dovranno compilare prima della partenza - nel rispetto della Delibera del Senato Accademico del 15/01/2002- un modulo ([Learning agreement, STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO](#); modulo [Learning Agreement Nuovo Ordinamento, STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO](#)) con l'aiuto del docente responsabile di flusso dove elencheranno i corsi che intendono seguire all'estero e gli esami corrispondenti a Padova. Il programma di studi dovrà

essere firmato dal Docente responsabile di flusso e consegnato al Presidente di Consiglio di Indirizzo competente per l'approvazione (STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO), o al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea/Laurea specialistica STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO.

Per quanto riguarda gli *studenti stranieri che seguono corsi presso la nostra Facoltà* essi analogamente riceveranno un certo numero di crediti per ciascun corso di cui sostengano l'esame.

### 3.2. Il programma Tempus

Il programma TEMPUS è un programma teso a risollevere i livelli educativi delle Università dei Paesi dell'Est Europeo e, laddove ciò è necessario, ad aiutare quelle Università a ristrutturare i propri curricula, potenziare o allestire laboratori didattici, migliorare o costituire biblioteche.

La mobilità studenti è prevista ma in misura ridotta da quando molti paesi dell'Est Europeo sono entrati a far parte del Programma Socrates-Erasmus.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Relazioni Internazionali.

N.B. Gli studenti interessati a far domanda di borsa di mobilità sono pregati di consultare, quando il bando sarà imminente, INFOSTUDENT (e/o i siti Internet della Facoltà) per ulteriori informazioni e/o modifiche alle presenti informazioni.

#### IN PRATICA:

Le informazioni sul bando a.a. 2002-2003, per borse per a.a. 2003-/2004 Socrates/Erasmus,

man mano aggiornate saranno presentate nel sito

<http://www.unipd.it/programmi/erasmus/psico/psico.html>, con informazioni specifiche su:

[Presentazione della domanda](#)

[Elenco Università partner](#)

[Modulo per la domanda](#)

[Modulo e avvertenze per i tirocinanti e gli studenti in tesi](#)

[Criteri di selezione](#)

[Studenti vincitori](#)

[Riconoscimento esami sostenuti all'estero](#)

[Verbali Consiglio di Indirizzo](#)

Responsabile didattico di Facoltà:

verrà stabilito (vedi Infostudent per aggiornamenti)

Responsabile amministrativo di Facoltà:

Dott.ssa Elisa Aghito

Servizio Decentrato Socrates

Servizio Relazioni Internazionali

Via VIII Febbraio, 2

35122 Padova

Tel. 0498273067

#### 4. LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA ON LINE<sup>1</sup>

Tra i primi in Italia, l'Ateneo di Padova promuove la valutazione ON-LINE dell'attività didattica volendo attribuire sempre maggior valore all'opinione degli studenti e avendo l'obiettivo di un minor dispendio di risorse e di tempo che può essere assicurato da questa procedura tecnologica.

Dal 4 settembre al 31 ottobre 2002, tutti gli studenti iscritti esprimeranno il loro parere rispetto l'a.a. 2001-2002; da un qualsiasi PC collegato ad Internet, basterà accedere al sito <http://www.unipd.it> alla voce Studenti – Per Valutare e digitare il proprio numero di MATRICOLA e PIN. I dati rilevati saranno trattati in modo aggregato e tale da salvaguardare rigorosamente l'ANONIMATO di quanti forniscono la propria valutazione. Le successive elaborazioni effettuate si potranno consultare nel sito <http://www.unipd.it> sotto la voce *Comunicazioni - Dati Statistici*.

Quando	Dove	Come	Cosa
4 Settembre - 31 Ottobre 2002	Da qualsiasi PC collegato a Internet (*)	1. Accedere al sito <a href="http://www.unipd.it">www.unipd.it</a>	ESAMI
		2. Sotto la voce <u>Studenti-Per Valutare</u>	LEZIONI
		3. Digitare MATRICOLA e PIN	ORGANIZZAZIONE STRUTTURE

**(\*) Due postazioni dedicate alla sola compilazione del questionario sono allestite nell'atrio dello stabile Psico2, via Venezia 12/2. Presso lo stesso edificio, per la compilazione on-line, può essere utilizzata anche la postazione operativa presso lo spazio dedicato a Infostudent.**

<sup>1</sup> Si ricorda che la valutazione della didattica, è stata promossa dall'Ateneo a partire dal 1999 al fine di individuare il rapporto tra offerta didattica, servizi a disposizione e la valutazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti. La raccolta delle opinioni degli studenti si è realizzata finora mediante la compilazione di un questionario cartaceo in aula durante le lezioni. Con l'iniziativa descritta di seguito si sperimenta una modalità che dovrebbe rivelarsi più completa, più efficiente e più tempestiva.

## **PARTE VI: ATTIVITA' FORMATIVE POST LAUREAM**

### **5.ESAME DI STATO PER "PSICOLOGO IUNIOR"**

#### Norme generali

Come succede per i laureati in Psicologia (ordinamento quinquennale) o laurea specialistica, anche per coloro che siano in possesso della laurea nella classe 34 – Scienze e tecniche psicologiche, oltre a un tirocinio della durata di sei mesi, possono accedere all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo iunior, con la possibilità di iscrizione all'Albo professionale degli psicologi rispettivamente "sezione degli psicologi iuniores"

#### **Decreto del Presidente della repubblica 5 giugno 2001, n. 328**

(Pubblicato nel S.O. n. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001)

"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"

#### **CAPO X**

#### **PROFESSIONE DI PSICOLOGO**

##### ***Art. 50 (Sezioni e titoli professionali)***

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.
2. Agli iscritti nella sezione A spetta il titolo professionale di psicologo.
3. Agli iscritti nella sezione B spetta il titolo professionale di psicologo iunior.
4. L'iscrizione all'albo professionale degli psicologi è accompagnata rispettivamente dalle dizioni: "Sezione degli psicologi", "Sezione degli psicologi iuniores". Nella sezione degli psicologi iuniores viene annotata la specifica attività professionale dell'iscritto in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali, individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, come previsto all'articolo 52, comma 1.
5. Qualora gli iscritti nella sezione A abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, l'esercizio dell'attività di psicoterapeuta è annotata nell'Albo, come previsto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56.

##### ***Art. 51 (Attività professionali)***

###### **1. Omissis**

2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività di natura tecnico-operativa in campo psicologico nei riguardi di persone, gruppi, organismi sociali e comunità, da svolgere

alle dipendenze di soggetti pubblici e privati e di organizzazioni del terzo settore o come libero professionista. In particolare lo psicologo junior:

- a) partecipa alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psico-sociali;
- b) b) realizza interventi psico-educativi volti a promuovere il pieno sviluppo di potenzialità di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale;
- c) c) utilizza il colloquio, le interviste, l'osservazione, i test psicologici e altri strumenti di analisi, ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- d) d) utilizza con persone disabili strumenti psicologici per sviluppare o recuperare competenze funzionali di tipo cognitivo, pratico, emotivo e relazionale, per arrestare la regressione funzionale in caso di malattie croniche, per reperire formule facilitanti alternative;
- e) e) utilizza strumenti psicologici per l'orientamento scolastico-professionale, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- f) f) utilizza strumenti psicologici ed ergonomici per rendere piu' efficace e sicuro l'operare con strumenti, il comportamento lavorativo e nel traffico, per realizzare interventi preventivi e ormativi sulle tematiche della sicurezza con individui, gruppi e comunità, per modificare e migliorare il comportamento in situazione di persone o gruppi a rischio;
- g) cura la raccolta, il caricamento e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca.

**Art. 52(Esami di Stato per l'iscrizione nella sezione A)**

**1. Omissis**

**Art. 53(Esami di Stato per l'iscrizione alla sezione B)**

**1.** L'iscrizione alla sezione B è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.

**2.** Per l'ammissione all'esame di Stato è richiesto il possesso della laurea nella classe 34 - Scienze e tecniche psicologiche, oltre a un tirocinio della durata di sei mesi.

**3.** L'esame di Stato è articolato nelle seguenti prove:

- a) una prova scritta vertente sulla conoscenza di base delle discipline psicologiche e dei metodi di indagine e di intervento;
- b) b) una seconda prova scritta vertente su discipline e metodi caratterizzanti il settore;
- c) c) una prova pratica in tema di definizione e articolazione dello specifico intervento professionale all'interno di un progetto proposto dalla commissione;
- d) d) una prova orale consistente nella discussione delle prove scritte e della prova pratica, e nella esposizione dell'attività svolta durante il praticantato, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

**4.** L'iscrizione nella sezione B avviene con l'annotazione della specifica attività professionale, in coerenza con il percorso formativo, con riferimento alle specifiche figure professionali individuate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su proposta dell'ordine, sentita la conferenza dei presidi delle facoltà di psicologia, ferma restando comunque la facoltà di esercitare una qualsiasi delle attività di cui all'articolo 51, comma 2.

### Quando si svolgono gli esami

1. Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo iunior hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministero dell'Università e della ricerca il quale, con l'Ordinanza medesima, indica le sedi (città di università o istituti di istruzione univesitaria con Corsi di laurea in Psicologia) dopo aver sentito il Consiglio universitario nazionale in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.
2. Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi sede indicata dall'Ordinanza.
3. Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stato stabilito unico per tutte le sedi, per ciascuna sessione, con la medesima Ordinanza ministeriale.
4. Il candidato dovrà presentare domanda entro i termini stabiliti dall'Ordinanza all'ufficio di competenza (Servizio Formazione Post Lauream – Esami di stato – via Venezia, 12 – Padova)
5. Il candidato che risulti assente alla prima prova di esame può rinnovare la domanda per gli esami di Stato per la sessione successiva, senza effettuare nessun versamento (salvo eventuale conguaglio). Il candidato che si presenta alla prova e si ritiri durante lo svolgimento della stessa o risulti respinto, dovrà ripresentare domanda per le successive sessioni ed effettuare i versamenti a favore di: Università di Padova, all'Ufficio del Registro per tasse sulle concessioni governative, Roma.
6. I candidati saranno ammessi alla prova orale purché abbia raggiunto i sei decimi del voto in ogni prova (due prove scritte e pratiche).
7. Il candidato ottiene l'idoneità quanto ha raggiunto almeno i sei decimi anche alla prova orale.
8. Al termine dei lavori la commissione riassume i risultati degli esami e assegna a ciascuna candidato il voto complessivo derivante dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.
9. Come previsto dalle disposizioni del Decreto 13 gennaio 1992 n. 240 – Regolamento recante norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo

Art. 1 omissis

Art. 2 omissis

Art.3

1.Ciascuna Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca ed è composta dal presidente e da quattro membri (stessa Commissione per esami di stato Sezione "A" e sezione "B").

2. Il Presidente viene nominato fra i professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo di discipline psicologiche a qualsiasi facoltà essi appartengano.

3. I membri vengono prescelti da quattro terne designate dal competente consiglio dell'Ordine professionale e composte da persone appartenenti alle seguenti categorie:

- a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo od a riposo;
- b) professori associati,

42

- c) liberi professionisti iscritti all'albo con non meno di dieci anni di esercizio professionale;
  - d) psicologi dipendenti da pubbliche amministrazioni con almeno dieci anni di anzianità di servizio,
10. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del vigente regolamento sugli esami di Stato, approvato con decreto Ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni.

**Indicazioni sullo svolgimento dell'esame di Stato nella sede di Padova**

Non essendosi ancora svolte prove d'esame non si possono dare per il momento le linee di indirizzo. Il Servizio Formazione Post Luaream – Esami di Stato si riserva di stilare appena possibile una nota in merito, non prima del marzo 2003.

